

Lo scaffale dei RAGAZZI

OVER 10 VERSO UN NUOVO MONDO

Viaggio nel futuro degli «ski-lellè»



BRUNO TOGNOLINI
Lunamoonda
SALANI
PP. 268, € 14,80

È difficile entrare nella banda degli «ski-lellè», i ragazzi randagi che vivono nelle tane alla periferia di Neonora sono diffidenti, sospettosi; ne sa qualcosa la giovane Alfianna, che prova con fatica a ottenerne la fiducia. E non è facile neppure entrare nel mondo degli «ski-lellè»: in questo caso è il lettore a rendersene conto, pure lui all'inizio sospettoso e diffidente (poi conquistato dalla causa dei «bambini-schifo»). Del resto *Lunamoonda* di Bruno Tognolini lascia spaesati, sembra di aggirarsi in posti noti e insieme irricognoscibili (l'azione si svolge in un terra chiamata Shardenya, che un tempo era detta Sardegna). Disorientati dai neologismi di una lingua che è un impasto vivo di arcaico e ipermoderno: parole selvagge, come il paesaggio che le ispira, saldate a uno slang informatico-tecnologico (loufa, helpo, squid).

Il lettore sta in guardia, affacciato su un domani che potrebbe essere il suo. Invece lui è solo un antenato, un nonno che il nipote, premuroso e paziente, prende per mano e conduce dentro la storia: nel presente degli

«ski-lellè», nel nostro (credibile e possibile) futuro. Cagliariaritano, Tognolini ha studiato prima medicina e poi teatro, è stato tra i «papà» della «Melevisione» ed oggi è scrittore per bambini e ragazzi tra i più versatili. Il romanzo, però, è «per ragazzi e per tutti», non fosse altro che l'autore ha iniziato a pensarci quindici anni fa e nel frattempo *Lunamoonda* è cambiata, è cresciuta.

Vincitore del Premio Elsa Morante Giovani, racconta di una società avanzata, pervasa da una tecnologia amica (almeno in apparenza). È una sorta di Grande Fratello, orwelliano, non televisivo; ancora meglio, una Grande Mamma che vede, prevede e provvede ai bisogni della comunità. Suggerisce di prendere l'ombrello se minaccia pioggia, ricorda i compleanni, rallegra chi è triste, «fa essere sempre migliori in un posto perfetto». Per quanto ardua possa sembrare l'impresa di stare al passo con il futuro (e con il suo linguaggio) il libro è un'avventura che merita di essere vissuta fino in fondo.

Severino Colombo

PRIME LETTURE DIRITTI E DOVERI

Le Pari Opportunità dalla parte delle bambine



ANNA SARFATTI
Quante tante donne
Illustrazioni di
Serena Riglietti
MONDADORI
PP. 44, € 8

Gli italiani vantano una Costituzione scritta in modo granitico, ma alcuni pare non sappiano che farsene. Ben venga allora che il popolo-baby apprenda diritti e doveri con un libretto di filastrocche, per nulla sciocche, ideali da discutere in classe. L'autrice si focalizza sull'Articolo 3, il quale garantirebbe le Pari Opportunità, sognate da alcune delle nostre mamme. Il libro, inoltre, è presentato da una scienziata assai nota che fa da esempio vivente (l'asteroide 8558 Hack* porta il suo nome). Ma è stato l'estro congiunto di autrice e illustratrice a creare questo simpatico vademecum per diventare «pari agli uomini» (non come gli uomini). E per chi vuole andare oltre? Imparare a essere uguali nella differenza.

Gabriela Lotto

CLASSICI DA ASCOLTARE JACK LONDON

Il «Richiamo» di Buck: un antidoto alla dislessia



JACK LONDON
Il richiamo della foresta
Audiolibro letto
da Giulio Scarpati
BIANCOENERO
PP. 88, € 14

«Penso che il richiamo della foresta di Jack London sia la storia che ognuno amerebbe sentirsi leggere la sera, magari con il Buck di casa accucciato ai piedi del letto» scrive Fabrizio Casa che ha tradotto e adattato questo grande classico per «Raccontami», la nuova collana di Biancoenero edizioni. Il libro, accompagnato dal cd letto dall'attore Giulio Scarpati, ha una veste tipografica appositamente studiata per chi è dislessico o ha comunque difficoltà di lettura. La carta è opaca e color crema per non stancare, le lettere sono ben differenziate e distanziate. Nella traduzione è rispettato il testo originale ma la scelta del lessico è fatta in modo da non utilizzare termini «difficili».

Ilda Bassi